

Il Presidente
f.to Dott.Masiello Giuseppe

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Giovanna di Gregorio



CITTÀ DI SAN VITO DEI NORMANNI
- Provincia di Brindisi -

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è stata / sarà affissa all'Albo Pretorio il giorno **02/12/2013** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ossia sino al **16/12/2013** senza opposizione.

S. Vito dei Normanni li **02/12/2013**

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Giovanna di Gregorio

Per copia conforme, per uso amministrativo.

S. Vito dei Normanni li **02/12/2013**

Il Segretario Generale
Dott.ssa Giovanna di Gregorio

COMUNICAZIONE - INVIO DELLA DELIBERAZIONE

Estratto della presente deliberazione è stato trasmesso, con nota n. 16061 del 02/12/2013 ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 95 del vigente Regolamento per la convocazione, adunanze e funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per dichiarata immediata esecutività;

dopo il decimo giorno successivo alla data di inizio della pubblicazione.

S. Vito dei Normanni li 02/12/2013

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Giovanna di Gregorio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **32** del **27/11/2013**

Sessione ORDINARIA

Seduta: PUBBLICA

OGGETTO:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E RELAZIONE PLURIENNALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015 - PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI - FONTI DI FINANZIAMENTO COMPREDENTI IL PROGRAMMA TRIENNALE 2013/2015 DELLE OO.PP. E L'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE DA REALIZZARE NELL'ANNO 2013

L'anno duemilatredici addì ventisette del mese di novembre nella Casa Comunale, convocato con appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il Sig. **Francesco Cavaliere**

Assiste il Segretario Generale, **Dott.ssa Giovanna di GREGORIO**

Eseguito l'appello nominale risultano:

N.	COGNOME E NOME		PRES.	ASS.
1	MAGLI Alberto	Sindaco	SI	
2	CAVALIERE Francesco	Consigliere Comunale	SI	
3	LAMARINA Angelo Raffaele	Consigliere Comunale	SI	
4	DI VIESTO Giuseppe	Consigliere Comunale	SI	
5	RUGGIERO Claudio Quintino	Consigliere Comunale	SI	
6	PENNELLA Alessandra	Consigliere Comunale	SI	
7	ATTORRE Vincenzo	Consigliere Comunale	SI	
8	TERMITE Luigi	Consigliere Comunale	SI	
9	ZURLO Cosimo	Consigliere Comunale	SI	
10	URGESE Giuseppe	Consigliere Comunale	SI	
11	FALCONE Cosimo	Consigliere Comunale	SI	
12	D'AGNANO Grappo	Consigliere Comunale	SI	
13	VIVA Giacomo	Consigliere Comunale	SI	
14	MASIELLO Giuseppe	Consigliere Comunale	SI	
15	GRECO Cataldo	Consigliere Comunale	SI	
16	LONGO Valerio Carlo	Consigliere Comunale	SI	
17	SARDELLI Vincenzo	Consigliere Comunale	SI	
18	ARGENTIERI Alessandro	Consigliere Comunale	SI	
19	ERRICO Silvana	Consigliere Comunale	SI	
20	PICCIGALLO Angelo Raffaele	Consigliere Comunale	SI	
21	GRECO Michele	Consigliere Comunale	SI	
	TOTALE NUMERO		21	

Il Presidente, constatato che il numero di 21 presenti è legale per la validità della adunanza di prima convocazione; Constatato che l'avviso di convocazione è stato notificato nei modi e termini di legge a tutti i Consiglieri, giusta relata di notifica del Messo Comunale, che si allega agli atti della seduta; Dato atto altresì che è stato partecipato al Prefetto con nota n. 15740 del 22 /11/2013 la data e l'Ordine del Giorno e che copia di detta nota, è stata pubblicata all'Albo dal 22/11/2013 ed invita il Consiglio Comunale a passare all'esame dell'argomento in oggetto indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'art. 151, primo e secondo comma del D.Lgs. n. 267/2000, che dispone che gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 174 dello stesso D.Lgs. n. 267/2000 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e, da questa, presentati al Consiglio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;
- Visto l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- Visto l'art. 8 del D.L. n. 102 del 31.8.2013 convertito con modificazioni nella Legge n. 124 del 28.10.2013 che proroga al 30.11.2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;
- Visto che, con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 160 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Vista la deliberazione di G. C. n. 135 del 05/11/2013 con la quale sono stati approvati gli schemi del bilancio di previsione dell'esercizio 2013, del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015, nonché la relazione previsionale e programmatica 2013/2015;
- Visto lo schema del programma triennale dei lavori pubblici relativo al periodo 2013/2015 e lo schema dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nel corso dell'anno 2013, predisposti ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge 109/94 dall'U.T.C. e approvati con deliberazione di G.C. n. 55 del 14/05/2013, modificato con deliberazione di G.C. n. 106 del 06/09/2013 ed allegati alla presente delibera, quali parti integranti e sostanziali del Piano Triennale degli Investimenti, predisposto ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000, al fine della dimostrazione delle fonti di finanziamento previste nel piano stesso;
- Visto che con deliberazione di C.C. n. 27 del 31/07/2013 è stato approvato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione delle Tariffe relative al Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013 (TARES);
- Visto che, con deliberazione di C.C. n.29 del 27 /11/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state individuate le agevolazioni e relativi importi del tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES) a carico del bilancio 2013;
- Visto che, con deliberazione di C.C. n. 30 del 27/ /11/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state approvate le aliquote dell'Imposta Municipale propria (IMU) per l'anno 2013;
- Dato atto che restano confermate le aliquote in vigore nell'anno 2012, stabiliti, rispettivamente, con deliberazione di C.C. n. 15/2007 relativamente all'Addizionale Comunale all'IRPEF, con deliberazione D.C. n. 14/2005 relativamente alla TOSAP, Pubblicità ed Affissioni;
- Visto che, con deliberazione di C.C. n. 31 del 27//11/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state verificate le quantità e le qualità di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167; 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e che, con la stessa deliberazione, è stato stabilito il prezzo di cessione per ciascun tipo di area;
- Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 17/05/2013 si sono ridotte, a partire dal 01/04/2013, le indennità di funzione del Presidente del Consiglio, del Vice Presidente e del Segretario di Presidenza;
- Considerato che per l'anno in corso non si è ritenuto di approvare il Piano delle alienazioni immobiliari di cui all'art.58 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008, tenuto conto della esiguità dei tempi a disposizione per l'avvio delle procedure;
- Visto che con deliberazione di G.C. n. 133 del 05/11/2013 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale 2013/2015 e piano delle assunzioni 2013;
- Dato atto che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;
- Visto che i predetti elaborati, tra l'altro, garantiscono la previsione del programma triennale delle opere pubbliche 2013/2015 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2013, debitamente approvati dalla Giunta Comunale;
- Visto, altresì, il piano triennale degli investimenti comprendente tutte le previsioni effettuate al Tit. II, Spese in C/ capitale contro le previsioni di conseguenza riportate al Tit. IV e al Tit. V delle entrate;
- Visto il prospetto della verifica preventiva del rispetto del patto di stabilità 2013/2015 a firma del Responsabile del Servizio Finanziario, allegato al bilancio di previsione;
- Visto che questo Comune non risulta essere Ente strutturalmente deficitario, giusta tabella relativa ai parametri di riscontro di tale situazione, redatta e sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario, allegato al bilancio di previsione;
- Visto il Rendiconto della gestione deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, approvato con deliberazione di C.C. n. 20 del 27/09/2012;
- Ritenuto, inoltre, che, per disposizioni di legge, in questa sede è necessario prendere atto dei servizi a domanda individuale gestiti dall'Ente, rappresentati da:
 1. Mensa scuole materne ed elementari;
 2. Trasporti funebri;
 3. Casa di Riposo ex ONPI;
 4. Impianti Sportivi;
- Visto che sono state adottate idonee iniziative per assicurare la conoscenza esterna del bilancio e degli atti contabili e la consultazione in merito agli stessi degli istituti di partecipazione popolare di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 267/2000, attuando i principi di pubblicità e di partecipazione;

- Visto il verbale del 19/11/2013, con il quale il Collegio dei Revisori, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 267/2000, esprime parere favorevole sugli schemi del bilancio annuale di previsione, del bilancio pluriennale e sulla relazione previsionale e programmatica, come approvati dalla G.C. con deliberazione n. 135 del 05/11/2013, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- Dato atto che, con nota prot. n. 15029 del 07/11/2013, è stato dato avviso ai Consiglieri Comunali, ai sensi dell'art. 16 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità, dell'avvenuto deposito in segreteria dei suddetti documenti contabili approvati con la deliberazione di G.C. n. 135 del 05/11/2013 e che, nel termine dei 15 gg. successivi, nessun emendamento è stato presentato dagli stessi Consiglieri;
- Visti gli schemi del Bilancio di Previsione 2013, del Bilancio Pluriennale 2013/2015 e la relazione previsionale e programmatica;
- Preso atto che, in conformità a quanto dispone l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, è stato espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile, come in calce riportati, in merito alla proposta inerente la presente deliberazione ed alla regolarità tecnica degli atti contabili che, con la stessa, vengono approvati;
- Visto l'art. 1, comma 381, della Legge n. 228/2012, come modificato dall'art. 10, comma 4 quater, del D.L. n. 35/2013 convertito nella Legge n. 64/2013 che così dispone: "Ove il bilancio di previsione sia deliberato dopo il 1° settembre, per l'anno 2013 e' facoltativa l'adozione della delibera consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000";
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;
- Sentita la relazione dell'Assessore Taurino e gli interventi del Sindaco, dei Consiglieri ed Assessori Comunali per i quali si rinvia al verbale della seduta odierna;
- Sentito l'intervento del Consigliere Longo Valerio effettuato anche a nome dei Consiglieri Greco Cataldo, Masiello Giuseppe, Argentieri Alessandro, Sardelli Vincenzo ed Errico Silvana che di seguito si riporta: «*Nell'interesse dei cittadini e per rispetto dei principi di equità e trasparenza che devono contraddistinguere la pubblica amministrazione, nonché dei principi di legalità, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa ex art. 97 Cost., anche al fine di evitare che l'approvando Bilancio annuale e di previsione anno 2013. Relazione previsionale programmatica e bilancio pluriennale 2013-2015, sia impugnabile da terzi in quanto viziato dalla presenza in assise di consiglieri comunali in conflitto di interessi con i suddetti atti, si chiede al Segretario Comunale, al Presidente del Consiglio Comunale, ognuno per le specifiche competenze e funzioni di volere attivare ogni procedura e provvedimento previsti dalla normativa vigente nei casi di incompatibilità ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs n. 267/2000, per sollevare il Consiglio Comunale stesso, Organo decisionale supremo della Città, da ogni possibile situazione o dubbi di conflitto di interessi. Nello specifico si fa riferimento alla delibera di G.M. n. 133 del 5.11.2013 da allegare all'approvando Bilancio di previsione con la quale è stato approvato il piano triennale del fabbisogno del personale e piano delle assunzioni 2013. In tale delibera è fatto espresso riferimento al capo Settore UTC e LL.PP (Moglie del consigliere Comunale Urgese). Alla luce di questo si chiede Segretario Comunale, al Presidente del Consiglio Comunale ed al Sindaco*

ognuno per le proprie competenze e funzioni, prima della votazione vogliono invitare il Consigliere Comunale Urgese Giuseppe in situazione di conflitto di interesse ad astenersi dal votare la delibera riguardanti interessi propri e dei suoi parenti ed allontanarsi dall'aula. Si richiamano al riguardo la sentenza del TAR Lombardia Sezione IV n. 1337 del 3.5.2013 e la sentenza del Consiglio di Stato sezione IV 28.1.2011 n. 693, in base alle quali costituisce orientamento granitico della giurisprudenza amministrativa quello secondo cui, anche in applicazione delle previsioni di cui all'art 78 del D.lgs n. 267/2000, l'amministratore pubblico deve astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi suoi o di parenti ed affini fino al IV grado; tale obbligo di allontanamento dalla seduta, in quanto dettato al fine di garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, sorge per il solo fatto che l'amministratore rivesta una posizione suscettibile di determinare, anche in astratto, un conflitto di interessi, a nulla rivelando che lo specifico fine privato sia stato o meno realizzato e che sia prodotto o meno un concreto pregiudizio per la Pubblica Amministrazione».

Preso atto dell'intervento del Segretario Generale in merito ai rilievi mossi dal Consigliere Longo Valerio e di seguito riportato: «*Nell'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuitomi dall'art. 97 comma 2 del D.Lgs n. 267/2000 faccio rilevare ai Consiglieri Comunali presenti che nel caso di specie non sussiste una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della proposta deliberativa all'esame e specifici interessi del parente del Consigliere Giuseppe Urgese. La deliberazione sul fabbisogno del personale 2013-2015 e piano delle assunzioni 2013, richiamata dal Consigliere Longo è stata approvata dalla Giunta Municipale e costituisce uno dei tanti allegati al bilancio. La suddetta delibera di Giunta nel riportare i dipendenti in servizio nell'anno 2013 indica quale dipendente anche la moglie del Consigliere Comunale Urgese, la cui assunzione è avvenuta ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs n. 267/2000 nel 2010 per il periodo 9.6.2010 e sino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco. Tale contratto di assunzione può essere risolto di diritto solo nel caso in cui il Comune dichiari il dissesto o venga a trovarsi nella situazione di Ente strutturalmente deficitario. Per quanto sopra esposto si ritiene che non ricorra per il Consigliere Urgese l'obbligo di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione della delibera in oggetto».*

Dato atto che nel corso delle dichiarazioni di voto si allontana dall'aula il Presidente Cavaliere Francesco ed assume la presidenza il Consigliere Comunale Masiello Giuseppe;

Con voti favorevoli n.11 espressi per alzata di mano e n. 9 contrari (Di Viesto, D'Agnano, Masiello, Greco Cataldo, Longo, Sardelli, Argentieri, Errico, Piccigallo);

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare il bilancio annuale finanziario di previsione per l'anno 2013 redatto in termini di competenza finanziaria, le cui risultanze indicate nei seguenti prospetti, sono comprensive degli emendamenti presentati:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATA

Entrate Tributarie	€	8.847.079,00
Entrate da contributi e transf. Correnti dello Stato e di altri Enti	€	2.704.519,00
Entrate Extratributarie	€	1.254.900,00
Entrate da alienazioni, transf. di capitale e riscossioni di crediti	€	11.948.781,00
Entrate da accensioni di prestiti	€	4.015.230,00
Entrate da servizi per conto terzi	€	2.117.100,00
Avanzo di Amministrazione	€	72.582,00
TOTALE	€	30.960.191,00

SPESA

Spese correnti	€	12.382.163,00
Spese in conto capitale	€	12.449.993,00
Spese per rimborso di prestiti	€	4.010.935,00
Spese per servizi per conto terzi	€	2.117.100,00
TOTALE	€	30.960.191,00

2. di approvare, altresì, insieme con il predetto bilancio annuale:
 - la relazione revisionale e programmatica per il triennio 2013/2015;
 - il bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;
 - il piano triennale degli investimenti 2013/2015 comprendente il programma triennale dei Lavori Pubblici relativo al periodo 2013/2015 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nel corso dell'anno 2013 predisposti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 ed art. 13 del D.P.R. n. 207/2010;
3. Di individuare, come individua, i servizi a domanda individuale in quelli della gestione della Casa di Riposo ex ONPI, della mensa scolastica, dei trasporti funebri e impianti sportivi, dando atto che, come risulta da apposito prospetto allegato, la copertura del costo di tutti i servizi è assicurata al 79,88 %;
4. Di confermare le aliquote dei tributi in vigore nell'anno 2012, stabiliti, rispettivamente, con deliberazione C.C. n. 15/2007 relativamente all'Addizionale Comunale all'IRPEF, con deliberazione Commissariale. n. 14/2005 relativamente alla TOSAP, Pubblicità ed Affissioni;
5. Di prendere atto che il gettito di € 1.087.036,00 relativamente all'entrata dei servizi a domanda individuale, copre il 79,88% del costo complessivo di € 1.360.892,00 riferito ai servizi medesimi, come risulta dall'allegato quadro riassuntivo della contabilità dei servizi stessi;
6. Di stabilire in € 18.000,00, oltre oneri riflessi ed Irap se dovuti, il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 3, comma 56, della Legge 244/2007 e s.m.i.;
7. di dare atto che questo Ente non intende adottare per l'anno 2013 la delibera consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

8. Di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, previa separata votazione con voti favorevoli n.11 espressi per alzata di mano e n. 9 contrari (Di Viesto, D'Agnano, Masiello, Greco Cataldo, Longo, Sardelli, Argentieri, Errico, Piccigallo);

Parere di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario (art. 49, D.Lgs. 267/2000)

Il sottoscritto:

- visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- verificata la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013/2015 e quant'altro, che si approva con il presente provvedimento e, nel significare, in ogni caso, che le spese in conto capitale saranno attivate in presenza dell'avvenuto accertamento delle risorse riportate analiticamente a riferimento del finanziamento nel Piano Triennale degli Investimenti,

e s p r i m e

parere favorevole alla approvazione di quanto deliberato nel presente provvedimento e, nel contempo, assicura che nel corso della gestione saranno adottati tutti i controlli contabili necessari.

Data, 22/11/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to Dott. Francesco D'Amico